



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO

**MONITORAGGIO FONTI DI FINANZIAMENTO
(a livello regionale, nazionale e comunitario)
NEWS, EVENTI E COMUNICATI**

BOLLETTINO INFORMATIVO n° 8

Settembre 2011

BOLLETTINO INFORMATIVO

Il presente servizio informativo trasmesso con cadenza periodica dal Liaison Office di Ateneo (a partire dal mese di gennaio 2007) è effettuato sulla base di un monitoraggio sistematico di fonti di informazione e sulla selezione di notizie riguardanti la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica, nell'intento di individuare opportunità di finanziamento, percorsi formativi e potenziali adesioni a partenariati nazionali e internazionali.

Il bollettino si articola in quattro sezioni di seguito indicate:

1. *NEWS*
2. *EVENTI E FORMAZIONE*
3. *FINANZIAMENTI*
 - 3.1 *Finanziamenti regionali*
 - 3.2 *Finanziamenti nazionali*
 - 3.3 *Finanziamenti comunitari*
 - 3.4 *Altri programmi*
4. *RICERCHE PARTNER*

Per ricevere ulteriori informazioni o approfondimenti:

UMG - SERVIZIO RICERCA, LIAISON OFFICE
Campus Universitario "S. Venuta" – Loc. Germaneto (Catanzaro)
Centro Direzionale – 3° livello
D.ssa Roberta Santise
Tel: 0961 369 6095
e-mail: lio@unicz.it

1. NEWS

RICERCA & INNOVAZIONE: LA COMMISSIONE SOSTIENE I PARTENARIATI PER AFFRONTARE LE SFIDE SOCIALI

Fonte: ASTER

La Commissione europea ha invitato il settore pubblico e privato ad unire le forze a livello europeo per affrontare le principali sfide sociali con soluzioni fondate sulla ricerca e l'innovazione. La Commissione europea, basandosi sulle prime esperienze con progetti pilota, indica le tappe verso una maggiore diffusione ed efficacia dei partenariati tra soggetti pubblici e privati e tra gli stessi enti pubblici.

La comunicazione della Commissione auspica che, una volta appurate la necessità e l'utilità dei partenariati a livello di UE, si riconosca l'esigenza di semplificarli e renderli più flessibili sotto il profilo amministrativo. È dunque necessario eliminare i fattori che ostacolano e impediscono la ricerca transfrontaliera e che tutti i partner, inclusi gli Stati membri dell'UE e il settore privato, si impegnino a lungo termine sul piano dei finanziamenti.

Sul versante della ricerca e dell'innovazione si profilano soluzioni alle principali sfide sociali come l'invecchiamento demografico, gli effetti dei cambiamenti climatici e una disponibilità ridotta di risorse, ma le problematiche sono spesso troppo complesse per essere risolte da un solo Stato membro o da un'unica impresa, in particolare alla luce dell'attuale giro di vite nelle finanze pubbliche.

Le proposte basate sulla comunicazione della Commissione saranno integrate nel pacchetto "Orizzonte 2020" (Horizon 2020) entro la fine dell'anno.

La commissaria europea per la Ricerca, l'innovazione e la scienza Máire Geoghegan-Quinn ha dichiarato: *"L'Europa deve sfruttare al meglio le proprie risorse al fine di affrontare sfide come il miglioramento delle condizioni di salute della popolazione, un sistema di trasporti più ecologico e l'ammodernamento della nostra base industriale. Gli Stati membri e l'industria sono chiamati ad impegnarsi seriamente e a lungo termine in partenariati strategici. La riduzione dei tempi di commercializzazione di prodotti e servizi nuovi e innovativi consoliderà la leadership europea dando impulso alla nostra ripresa economica"*.

Contesto

A livello europeo sono state già avviate svariate iniziative volte, ad esempio, a ottimizzare il coordinamento dei finanziamenti per la ricerca a livello di UE nella lotta contro le 6 000 patologie rare che colpiscono oltre 20 milioni di cittadini europei. Sul fronte dell'iniziativa tecnologica congiunta "Clean Sky", sostenuta dall'UE e dall'industria aeronautica, si sta invece sviluppando una nuova tecnologia ecologica per l'aviazione. Nel quadro della sua strategia sull'Unione dell'innovazione, la Commissione europea ha lanciato un progetto pilota di partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sull'invecchiamento attivo e in buona salute. L'obiettivo è aumentare di due anni la speranza di vita media in buona salute dei cittadini dell'Unione europea entro il 2020. A tale proposito il partenariato si prefigge tre obiettivi complementari: migliorare la salute e la qualità di vita dei cittadini europei, favorire la sostenibilità e l'efficienza a lungo termine dei sistemi sanitari e di assistenza sociale, nonché rafforzare la competitività delle industrie in seno all'UE.

La comunicazione della Commissione sull'istituzione della cosiddetta "Unione dell'innovazione" ha già evidenziato l'ordine di importanza attribuito ai partenariati europei nella ricerca e nell'innovazione. Alcune attività in tali ambiti presentano implicazioni e complessità tali da richiedere un coordinamento a livello di UE per evitare doppi e lo spreco di risorse pubbliche e private. La collaborazione può anche accelerare i tempi di ricerca e innovazione, traducendosi in una trasformazione più rapida delle idee in prodotti e servizi utili.

Queste forme di collaborazione consentono di raggruppare i soggetti pubblici a livello europeo e nazionale in partenariati pubblico-pubblico (P2P) e i soggetti pubblici e privati in partenariati pubblico-privato (PPP) allo scopo di:

- raggiungere la massa critica che consenta di ottenere la portata e il raggio d'azione richiesti,
- conseguire e mantenere la competitività e affrontare le principali sfide sociali;
- passare da un approccio a breve termine a un orientamento a lungo termine;
- sostenere lo sviluppo di una visione comune e la realizzazione di un'agenda strategica;
- contribuire al passaggio da un approccio a misura di progetto a un approccio programmatico nella ricerca e nell'innovazione in Europa, creando così un'ampia base su cui possano convergere tutti i potenziali partner;
- creare strutture e accordi mirati per ciascuna partnership, a seconda della natura e degli obiettivi della stessa.

Il Settimo programma quadro di ricerca (PQ7) ha consentito di trarre validi insegnamenti dalle diverse forme di collaborazione, come i partenariati pubblico-pubblico nella ricerca nati da iniziative di programmazione congiunta (IPC) e iniziative basate sull'articolo 185, i PPP istituiti nel contesto di iniziative tecnologiche congiunte (ITC), i PPP per il piano di ripresa economica e le iniziative industriali europee (IIE) nell'ambito del piano SET.

**OPPORTUNITÀ PER I RICERCATORI SOCIO-ECONOMICI
ALL'INTERNO DEL VII PROGRAMMA QUADRO E DELLE INIZIATIVE
LEGATE ALLO SPAZIO EUROPEO DELLA RICERCA**

Fonte: ASTER

I ricercatori appartenenti alle discipline socio-economiche ed umanistiche considerano spesso come unica opportunità di partecipazione al VII Programma Quadro il tema 8 del programma Cooperation "Socio-economic Sciences and Humanities".

Eppure, gli aspetti socio-economici sono presenti all'interno di tutti i temi del Programma Quadro ed in varie iniziative legate alla costruzione ed al rafforzamento dello Spazio Europeo della Ricerca. Questo ventaglio di opportunità è stato analizzato dalla rete dei Punti di Contatto Nazionale SSH, NET4SOCIETY, e sintetizzato in un documento che racchiude tutte i bandi in corso e le iniziative in cui i ricercatori socio-economici possono e devono essere coinvolti.

Il documento è intitolato "Opportunities for Researchers in the Socio-economic Sciences and Humanities" ed è aggiornato per tutti i bandi pubblicati lo scorso luglio 2011.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://www.net4society.eu/_media/Opportunities_for_SSH_Researchers.pdf*

ABBATTERE GLI OSTACOLI ALLA RICERCA – UNA CONSULTAZIONE SULLO SPAZIO EUROPEO DELLA RICERCA

Fonte: ASTER

La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica diretta a definire le possibilità di un miglioramento radicale del contesto della ricerca europea. L'obiettivo è di realizzare lo Spazio europeo della ricerca (SER) entro il 2014, creando un autentico mercato unico della conoscenza, la ricerca e l'innovazione. Ciò consentirà a ricercatori, istituti di ricerca e imprese di muoversi, competere e collaborare attraverso le frontiere, incrementando il proprio potenziale di crescita.

La commissaria europea per la Ricerca, l'innovazione e la scienza Máire Geoghegan-Quinn ha dichiarato: *"La necessità di dare un impulso all'economia dell'Europa comporta quella di ottenere il meglio dalla nostra ricerca. È inaccettabile la circostanza per cui è spesso più interessante e facile per i nostri migliori scienziati attraversare l'Atlantico piuttosto che spostarsi attraverso l'Europa. Vogliamo che la comunità dei ricercatori ci dica di cosa ha bisogno, in modo da poter lavorare assieme per abbattere gli ostacoli alla crescita e alla creazione di posti di lavoro."*

La consultazione è aperta fino al 30 novembre 2011. Alcune delle questioni che la Commissione europea vuole affrontare sono:

- i ricercatori guardano a nuove opportunità, ma si trovano bloccati entro i confini nazionali?
- gli scienziati hanno bisogno di nuove infrastrutture di ricerca per realizzare e provare le loro idee?
- la comunità dei ricercatori ha bisogno di maggiori opportunità per condividere le proprie opinioni, realizzare nuovi progetti e creare nuovi prodotti e servizi?

La Commissione terrà conto dei contributi ricevuti su queste e molte altre questioni per perfezionare la propria proposta di un quadro SER migliorato, da pubblicare entro la fine del 2012. Tale quadro servirà a ottimizzare il coordinamento dei finanziamenti alla ricerca attraverso gli Stati membri, migliorando l'efficienza e l'impatto della ricerca europea.

La Commissione europea ha concepito il SER come un prerequisito per una nuova era di innovazione e competitività in Europa, che permetta ai migliori cervelli di lavorare assieme in modo che l'Unione europea possa diventare un'"Unione dell'innovazione". In febbraio il Consiglio europeo ha manifestato il suo sostegno invitando l'Unione europea a rimuovere rapidamente i residui ostacoli che impediscono di attrarre talenti e investimenti e a realizzare uno Spazio europeo della ricerca unificato entro il 2014.

Contesto generale

Proposta nel gennaio 2000 dalla Commissione europea nella sua comunicazione "Verso uno spazio europeo della ricerca" e lanciata al Consiglio europeo di Lisbona nel marzo 2000, la creazione di uno Spazio europeo della ricerca (SER) ha ricevuto un nuovo impulso nel 2007 con il Libro verde della Commissione europea sul SER.

Il trattato di Lisbona stabilisce una base giuridica per la creazione di uno Spazio europeo della ricerca. Tale spazio è diretto a permettere, in particolare, la libera circolazione dei ricercatori, del sapere scientifico e delle tecnologie. A questo fine, l'UE promuove la rimozione degli ostacoli fiscali e giuridici alla cooperazione nel campo della ricerca.

La Commissione europea intende presentare il quadro sullo Spazio europeo della ricerca nel 2012 coerentemente con l'impegno assunto nella sua comunicazione sulla creazione di un'Unione dell'innovazione.

Nel 2008, il Consiglio ha avviato il processo di Lubiana diretto a migliorare la governance politica dello SER e ha adottato una visione condivisa del SER 2020. Sono attualmente in corso progressi concreti attraverso una serie di iniziative di partenariato proposte dalla Commissione nel 2008 per incrementare la cooperazione in cinque settori: le carriere dei ricercatori (condizioni di lavoro e mobilità); la progettazione e la gestione congiunte di programmi di ricerca; la creazione di infrastrutture di ricerca europee di livello mondiale; il trasferimento delle conoscenze e della cooperazione tra la ricerca pubblica e l'industria; nonché la cooperazione internazionale in materia di scienza e tecnologia.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://ec.europa.eu/research/consultations/era/consultation_en.htm

XXI SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Fonte: MIUR

La XXI Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica si svolgerà quest'anno dal 17 al 23 ottobre 2011.

La Settimana della Cultura Scientifica, attraverso gli eventi, le mostre, gli incontri, le visite guidate che verranno organizzate in tutto il Paese, si rivolge a tutti i cittadini ed in particolare agli studenti, perché diventino protagonisti di questo processo di partecipazione e sensibilizzazione nei confronti della scienza, per capirne l'impatto costante e rilevante che essa ha sul vivere quotidiano.

Si ritiene opportuno, quest'anno, indicare alcune tematiche come aspetti da sviluppare specificamente, pur lasciando libertà di scelta per altre tematiche. Le tematiche indicate sono:

- “Donne e Scienza”,
- “La scienza nei 150 anni dell'unità d'Italia”,
- “Anno internazionale della Chimica”;
- “Scienza, alimentazione e agricoltura”.

Sono benvenute, pertanto, e verranno pubblicate sul sito dedicato “Plinio”, tutte le iniziative di interesse per la diffusione della cultura scientifica che presentino un buon grado di qualificazione e che incidano in modo significativo sul pubblico.

L'invito è rivolto alle università, agli enti di ricerca, alle scuole, ai musei, alle associazioni, alle aziende, alle amministrazioni locali e a tutte le istituzioni culturali e scientifiche al fine di assicurare una attiva e incisiva partecipazione.

In particolare, le università e gli enti pubblici di ricerca sono invitati a proporre iniziative ed eventi capaci di attrarre l'interesse di un vasto pubblico ricercando il massimo coinvolgimento degli insegnanti e degli studenti, attraverso una capillare diffusione di informazione della scuola.

A tal fine si raccomanda di predisporre i programmi e i materiali didattici atti alla fruizione e ad eventuali successivi approfondimenti.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.istruzione.it/web/ricerca/diffusione>*

LANCIATO IL SITO WEB 'ECANCERHUB' FINANZIATO DALL'UE

Fonte: ASTER

È stato appena lanciato un nuovo centro di informazioni per chi soffre di cancro, che costituisce un approccio liberamente accessibile e integrato per fornire a tutta la comunità del cancro informazioni di alta qualità e affidabilità.

'ecancerHub' è il prodotto di due anni di lavoro nell'ambito del progetto EUROCANCERCOMS ('Establishing an efficient network for cancer communication in Europe') che è stato sostenuto con oltre 1,2 Mio EUR in finanziamenti nell'ambito del tema 'Scienza nella società' del Settimo programma quadro (7° PQ) e riunisce informazioni provenienti dalle principali organizzazioni europee sul cancro in un sito facile da usare.

Lo scopo del sito è creare un luogo singolo dove i pazienti, i professionisti del settore sanitario, i ricercatori e i politici possono riunirsi e interagire, discutere, dibattere e costruire conoscenza; il sito usa applicazioni da media sociale ed è stato fatto per essere familiare e facile da usare. Contiene informazioni su diversi tipi di cancro e informazioni per i pazienti e per le loro famiglie. Lo scopo generale di EUROCANCERCOMS era quello di superare gli ostacoli della comunicazione e della divulgazione di informazioni in Europa, con il fine generale di costituire un unico sito di riferimento per la comunicazione sul cancro in Europa.

'Ci sentiamo contenti e gratificati dalla risposta dei partner del progetto, che hanno riconosciuto il bisogno di una soluzione comunicativa per tutte le persone coinvolte nel cancro in Europa,' dice il leader del progetto EUROCANCERCOMS, il professor Gordon McVie, che è anche il capo redattore di ecancermedicalscience, una rivista sul cancro liberamente accessibile e una fonte di notizie online fondata dall'Istituto europeo di oncologia di Milano, Italia. 'Siamo particolarmente soddisfatti della soluzione proposta che abbiamo lanciato. ecancerHub corrisponde alla nostra visione di una fonte di informazione unica e vi invitiamo caldamente a usarla e a svilupparla ulteriormente.'

Il progetto è stato basato sulla ricerca condotta da Rachel Warden dell'Università di Nottingham nel Regno Unito. Il suo studio, pubblicato sulla rivista ecancermedicalscience, analizzava come Internet ha cambiato la comunicazione per i ricercatori sul cancro ed esaminava il suo potenziale per cambiarla ancora di più in futuro. Lo studio esaminava sia la comunicazione formale che quella informale e come entrambe stanno cambiando con l'uso dei nuovi strumenti web. Ha scoperto che esisteva il bisogno di una piattaforma online comune e affidabile per i professionisti del settore sanitario, i pazienti, i ricercatori e i politici che permettesse loro di comunicare, rimanere in contatto e produrre conoscenza.

Il progetto biennale EUROCANCERCOMS era formato da 18 partner di progetto provenienti da Belgio, Grecia, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito, Romania, Spagna, Svezia e Svizzera.

Costituendo un modello UE integrato per un portale di scambio di informazioni e politiche sul cancro in tutta Europa, il team pan-europeo è riuscito a creare un funzionale sistema di scambio di informazioni precise e affidabili.

Il consorzio ha inoltre studiato come questo modello potrebbe essere applicato ad altri settori della sanità.

**DAL 1° MARZO 2012 SARÀ ISTITUITO
IL COMITATO DELLO SPAZIO EUROPEO DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE**

Fonte: ASTER

La decisione 2008/111/CE, Euratom della Commissione, ha istituito il Comitato dello Spazio europeo della ricerca (ERAB) al fine di assistere la Commissione in merito alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca.

Il comitato ha i seguenti compiti:

- a) consigliare la Commissione europea in merito a questioni inerenti lo Spazio europeo della ricerca, fornire raccomandazioni relative alle priorità e alle azioni, in particolare per quanto attiene alle modalità destinate a incrementare l'impatto delle innovazioni e valutare periodicamente la parte rilevante delle iniziative faro per l'Unione dell'innovazione;
- b) fornire pareri in merito allo sviluppo e alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca e dell'innovazione, su richiesta della Commissione, o su iniziativa del comitato;
- c) presentare alla Commissione una relazione annuale sullo sviluppo dello Spazio europeo della ricerca e dell'Unione dell'innovazione;
- d) riflettere in merito alle nuove tendenze dello Spazio europeo della ricerca e nell'Unione dell'innovazione.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:243:0012:0015:IT:PDF>*

CONSULTAZIONE PUBBLICA SUL FUTURO DELL'ISTITUTO EUROPEO DI INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

Fonte: ASTER

L'istruzione superiore, il mondo della ricerca e le organizzazioni di imprese sostengono fortemente la missione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET) di incoraggiare una maggiore e migliore cooperazione tra il mondo accademico, quello imprenditoriale, della ricerca e dell'innovazione. Questo è il risultato di una consultazione pubblica alla quale hanno risposto quasi 200 organizzazioni e privati cittadini. Secondo gli intervistati, l'IET dovrebbe svolgere un ruolo distintivo e rilevante nel futuro programma comunitario per la Ricerca e l'Innovazione 'Horizon 2020', oltre che stringere legami più stretti con altre attività europee e nazionali. La maggioranza degli intervistati ha elogiato il modo in cui l'IET garantisce la partecipazione delle imprese nell'ambito delle sue attività e sollecitano l'Istituto ad intensificare la sua attività di sensibilizzazione. La consultazione confluirà in una 'agenda di innovazione strategica' per l'IET che la Commissione proporrà entro la fine di quest'anno.

Androulla Vassiliou, commissario per l'Istruzione, Cultura, multilinguismo e la gioventù, ha accolto con entusiasmo il supporto verso l'IET emerso dalla consultazione: *"Ciò mostra chiaramente che l'IET è sulla buona strada e che il suo ruolo nel promuovere l'innovazione in Europa è essenziale. C'è un forte desiderio di tutta la linea per garantire un futuro solido per l'IET. L'input che abbiamo ricevuto aiuterà la Commissione a progettare soluzioni alle sfide di innovazione che ci attendono"*.

Contesto

L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET) è stato istituito nel 2008 su iniziativa della Commissione europea ed è un organismo comunitario autonomo. L'IET mira a raggiungere questo obiettivo attraverso il concetto pionieristico di partenariati pubblico-privati transfrontalieri, conosciuti come comunità della conoscenza e dell'innovazione (KICs). L'IET ha una sede amministrativa (a Budapest) e le sue KIC operano in 16 località in tutta Europa, da Barcellona a Stoccolma, riunendo ottimi istituti di istruzione superiore, centri di ricerca e imprese.

La consultazione pubblica sul futuro dell'IET è stata aperta dal 14 aprile al 30 giugno 2011. La Commissione ha ricevuto 187 contributi.

2. EVENTI E FORMAZIONE

RICERCATORI SI DIVENTA! OFFICINA RICERCATORI PER IL FUTURO

Fonte: Fondazione CRUI

Al via la terza edizione del percorso formativo "Ispirare l'eccellenza nella ricerca" rivolto a giovani ricercatori e dottorandi, che avrà luogo a Roma il 10-11-12-13 ottobre 2011.

"Acquisire competenze trasversali è la chiave per alimentare la motivazione e raggiungere i propri obiettivi". Per rispondere a questa esigenza, alla base di qualunque percorso e progetto di ricerca, e scoprire che "Ricercatori si diventa", la Fondazione CRUI promuove il percorso formativo "Ispirare l'eccellenza nella ricerca" arricchitosi, per la terza edizione, di nuovi contenuti ed esperienze formative.

Il calendario di ottobre prevede quattro moduli, fruibili anche singolarmente:

- 1) Competenze per sviluppare ed orientare la ricerca. Come sviluppare eccellenti percorsi di ricerca.
Roma, 10 ottobre 2011
- 2) Oltre la notizia. Come (e perché) comunicare la ricerca nella società della conoscenza.
Roma, 11 ottobre 2011
- 3) La Valutazione della Ricerca. Diventare (o non diventare) ciò che si misura.
Roma, 12 ottobre 2011
- 4) Le Politiche Europee per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo (PE-RIS). Europa sì, Europa no, Europa boh?
Roma, 13 ottobre 2011

Il percorso formativo è rivolto a laureati che intendano avvicinarsi al mondo della ricerca o intraprendere una carriera nella ricerca; dottorandi all'inizio della propria attività di ricerca; docenti che svolgono un ruolo di orientamento e tutoraggio delle attività di ricerca; ricercatori e professionisti che intendono auto valutarsi ed aspirano ad affinare le loro competenze nella ricerca.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

www.fondazionecrui.it/seminari

BROKERAGE EVENT BIO-BASED SECTOR

Fonte: ASTER

Il BIOCHEM Partnering Event è un evento di brokeraggio organizzato nell'ambito del BIOCHEM Accelerator Forum, ospitato dalla manifestazione fieristica LIFE-MED, in programma - insieme a CHEM-MED - alla Fiera di Milano dal 5 al 7 Ottobre 2011.

Si tratta di un'iniziativa supportata del Programma Europeo Eco-Innovation, finalizzata a promuovere ed accelerare l'innovazione e lo sviluppo commerciale dell'industria europea dei prodotti bio-based, che spaziano da prodotti della chimica fine come farmaci, cosmetici, integratori alimentari a materiali come biopolimeri o biosolventi.

Il Forum è dedicato in particolare a piccole e medie imprese, start-up, investitori e ricercatori del settore che avranno l'opportunità di realizzare incontri diretti attraverso cui avviare contatti e collaborazioni per lo sviluppo di progetti congiunti sia a livello scientifico-tecnologico che commerciale.

La partecipazione al BIOCHEM Partnering Event è gratuita, ma soggetta a registrazione ed inserimento del proprio profilo sul sito dell'iniziativa.

INTERNATIONAL WORKSHOP "VALORISATION OF FP7 R&D RESULTS"

Fonte: APRE

Il giorno 11 Ottobre 2011 si terrà a Hannover Messe durante la Biotechnica 2011 l'International Workshop "Valorisation of FP7 R&D Results", organizzato nell'ambito del progetto "Fit for Health", supportato dalla Commissione Europea, e presentato per un Team con una grand'esperienza nel 7°PQ.

Questo workshop è rivolto a scienziati, project manager delle PMI, istituti di ricerca, università, ospedali, scienze della vita, genomica e biotecnologie coinvolti nella ricerca sanitaria, sia pubblica che privata.

La giornata verrà focalizzata sulle strategie di valorizzazione per i risultati in R&S generati durante i progetti del 7 ° PQ. Fornendo informazione pratiche e facile d'uso sugli aspetti di IPR, così come ulteriori risorse finanziarie provenienti da Venture Capitalist e specialisti della Banca.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://www.fitforhealth.eu/events/fit-for-health-international-workshop-valorisation-of-fp7-r-d-results-/156.aspx>

CONFERENZA INTERNAZIONALE "NANOTECHITALY 2011"

Fonte: APRE

APRE informa che nel prossimo mese di Novembre 2011 si terrà a Venezia-Mestre la conferenza internazionale "NanotechItaly 2011", organizzata da AIRI/Nanotec IT, Veneto Nanotech, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), in collaborazione con Federchimica e il Politecnico di Torino (Centro Ricerche Latemar) .

Alla Sessione di Apertura di mercoledì 23 novembre interverranno il Prof. Albert Fert, Premio Nobel per la Fisica nel 2007 e il Prof. Fabio Beltram, Direttore della Scuola Normale di Pisa. Tra gli altri relatori sono confermati: Christos Tokamanis, Capo dell'Unità Nanotecnologie, DG Ricerca della Commissione Europea, Andreas Wild, direttore di Eniac Joint Undertaking, il Prof. Gregory Lanza, Washington University Medical School, Prof. Gert Storm, Istituto di Scienze Farmaceutiche dell'Università di Utrecht e Kai Sovolainen, dell'Institute of Occupational Health finlandese.

In occasione delle sessioni scientifiche della tre giorni dedicate al convegno sono previsti oltre 150 tra contributi poster e interventi orali da parte di ricercatori, aziende all'avanguardia nel settore, università, imprenditori, centri di ricerca, sia italiani che stranieri. Un "networking event" organizzato per tutta la durata dell'evento da APRE, metterà in contatto domanda con offerta, dando la possibilità ai partecipanti di incontrare le idee e le proposte più interessanti per sviluppare il proprio business.

Il Convegno tratterà i seguenti temi:

- *Nuovi materiali, Processi e Produzione:*

Tecnologie di superficie, nanocompositi, materiali nanoporosi, nanofibre, nanomateriali a base di carbonio ed altri nanomateriali, nanocatalisi Cold spray & thermal spray deposition technologies (materiali metallici, composti, di ceramica)

- *Salute e scienze della vita – Nanomedicina*

Diagnostica e riconoscimento molecolare, materiali e film biocompatibili, ingegneria tissutale/medicina rigenerativa, sensori biomolecolari, terapia con nanoparticelle, drug delivery

- *Trasporto intelligente*

Storage, batterie, impianti fotovoltaici, generazione di micro-energia, risparmio energetico

- *Safe living*

Edifici sicuri: i sensori, i materiali da costruzione, impianti di illuminazione, qualità dell'aria interna, gli arredi

Sicurezza: identificazione e contraffazione

- *ICT & Nanoelettronica*

Sensori nanostrutturati, materiali e dispositivi ottici, MEMS/NEMS, memorie e dispositivi di logica, materiali e dispositivi magnetici, nano-robotica

- *Sviluppo Responsabile - nano-tossicologia*

Regolamentazione, valutazione del rischio (EHS), gestione del rischio (sicurezza dei lavoratori e dei consumatori), comunicazioni e aspetti etici, standards

Call for posters

I contributi devono riguardare lo sviluppo scientifico ed industriale dei temi trattati dalla Conferenza. Gli abstract saranno selezionati da un Comitato di Valutazione composto da rappresentanti del mondo della ricerca e dell'industria pubblico e privato.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

www.nanotechitaly.it

NETWORK INTERNAZIONALE DEI NATIONAL CONTACT POINTS PER IL TEMA SCIENZA NELLA SOCIETÀ

Fonte: APRE

APRE informa che Sis.net - Il network internazionale dei National Contact Points per il tema Scienza nella Società – in cooperazione con la Commissione Europea, organizza il 7 Ottobre 2011 al Management Centre for Europe di Brussels il brokerage Science for Society.

L'evento è rivolto a tutti i ricercatori, centri di ricerca, università, le organizzazioni della società civile e piccole medie imprese impegnate nel campo della Scienza nella Società e nelle sue molteplici declinazioni.

Obiettivo del Science for Society Brokerage Event è duplice: il primo è di fornire informazioni di prima mano dai funzionari della Commissione Europea riguardo il programma di lavoro 2012 del tema Scienza nella Società del 7PQ pubblicato il 20 luglio u.s. Il secondo obiettivo è di dare la possibilità ai partecipanti di incontrare potenziali coordinatori o partner al fine di costituire un partenariato i futuri progetti a cui si intende partecipare.

Le aree di ricerca su cui sarà concentrata l'attenzione del Science for Society Brokerage Event sono le seguenti:

- Mobilisation and Mutual Learning Activities (MMLs)
- Responsible Research and Innovation (RRI) on tackling societal challenges
- Gender in Science and Research
- New developments in Science Education

L'evento è rivolto a tutti i ricercatori, centri di ricerca, università, le organizzazioni della società civile e piccole medie imprese impegnate nel campo della Scienza nella Società e nelle sue molteplici declinazioni.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.b2match.eu/scienceforsociety/>*

RICERCA E INNOVAZIONE IN EUROPA: QUALE SARÀ IL RUOLO DELLE REGIONI E DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DOPO IL 2013?

Fonte: ASTER

Il Comitato delle Regioni e la Commissione europea hanno organizzato un evento dal titolo "Quale sarà il ruolo delle regioni e delle amministrazioni locali dopo il 2013?" che si terrà il 12 e 13 dicembre 2011 a Bruxelles. Durante l'evento si discuteranno le conseguenze delle proposte adottate dalla Commissione europea circa il futuro dei finanziamenti europei per la ricerca e l'innovazione e del ruolo di facilitatore e coordinatore delle strategie ricoperto dagli enti regionali e locali.

Durante il forum saranno presentate anche alcune best practice di programmi regionali per l'innovazione e alcuni progetti che illustrano come conciliare le priorità comunitarie a specifiche sfide territoriali.

L'evento si propone di radunare circa 400 partecipanti provenienti dalle amministrazioni regionali, dalle università e dalle agenzie responsabili dello sviluppo, della ricerca e dell'innovazione regionale, rappresentanti delle associazioni.

3.1 FINANZIAMENTI REGIONALI

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A MASTER E DOTTORATI

Fonte: Regione Calabria

È stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria (n. 19 del 13 maggio 2011) il bando per il finanziamento di voucher per la partecipazione a master e dottorati. L'avviso ha una dotazione finanziaria di otto milioni di euro.

Le domande potranno essere presentate secondo le modalità indicate nel bando a partire dal martedì 24 maggio 2011 e fino al completo esaurimento della somma. Possono partecipare i laureati residenti in Calabria con età fino a 35 anni e con un reddito familiare non superiore a 35.000 euro (attestazione ISEE 2009), che corrisponde in genere a 80 mila euro lordi. Il rimborso massimo finanziabile è di 20.000 euro, elevabili di altri 6.000 euro per gli studenti disabili. Fra le spese ammissibili sono previste le tasse di iscrizione, i costi sostenuti per trasporto, vitto e alloggio e per le coperture assicurative e assistenziali.

Ambiti prioritari di intervento

L'intervento contribuisce a sostenere, in via prioritaria e non esclusiva, la frequenza di percorsi formativi coerenti con alcuni settori e aree disciplinari che l'Amministrazione regionale ritiene di particolare interesse e che sono coerenti con le politiche 1 e gli interventi previsti per il rafforzamento del sistema regionale di innovazione:

- Trasporti e logistica e trasformazione;
- Beni culturali
- Tecnologie della salute
- Filiere Agroalimentari di Qualità
- Tecnologie dell'Informazione e delle Telecomunicazioni
- Energie rinnovabili e efficienza energetica
- Tecnologie per la gestione sostenibile delle risorse ambientali
- Tecnologie dei materiali e della Produzione
- Risorse Acquatiche e Filiere Alimentari della Pesca

E' possibile consultare la Guida alla compilazione on-line relativa all'Avviso Pubblico nonché il link per la procedura on-line sono disponibili al seguente link:

http://www.regione.calabria.it/istruzione/index.php?option=com_content&task=view&id=484&Itemid=49

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://www.regione.calabr...k=view&id=6623&Itemid=144>

3.2 FINANZIAMENTI NAZIONALI

PROGRAMMA PER LA RICERCA SANITARIA 2010: ATTIVITÀ DI RICERCA FINALIZZATA

Fonte: Ministero della Salute

Il Ministero della Salute intende invitare alla presentazione di progetti di ricerca clinico assistenziale e biomedica, prevalentemente traslazionale, tutti gli operatori del Servizio Sanitario Nazionale (ricercatori). Delle risorse disponibili almeno il 50% è riservato a progetti clinici - assistenziali; le restanti risorse a progetti di ricerca biomedica traslazionale.

CARATTERISTICHE GENERALI

Le disposizioni legislative vigenti prevedono due procedure distinte: quella della ricerca finalizzata e quella dei "giovani ricercatori". Pertanto nel presente bando sono sempre riportate in modo distinto le procedure pertinenti alla ricerca finalizzata da quelle concernenti i giovani ricercatori. Ogni ricercatore può presentare un solo progetto all'interno del bando. Il progetto è presentato via web dal ricercatore la cui afferenza a una struttura del SSN verrà garantita da un Destinatario Istituzionale. Quest'ultimo diverrà pertanto il presentatore ufficiale. Non vi è alcun limite al numero dei progetti presentabili da parte dei Destinatari Istituzionali (D.I.).

A titolo sperimentale per il presente bando sono introdotte oltre ai classici progetti di ricerca, biomedici e clinico assistenziali, due nuove tipologie di progetto:

a) Progetti presentati da ricercatori, appartenenti al SSN, con ricercatori di nazionalità italiana residenti ed operanti all'estero (Progetto estero).

Sono progetti fatti in collaborazione con ricercatori di nazionalità Italiana residenti ed operanti all'estero e ricercatori Italiani attivi in Italia. Questi progetti, salvo quanto previsto per tutti i progetti, retribuzione e overhead, prevedono una quota non superiore al 30% del finanziamento per i necessari spostamenti sia verso l'Italia che verso il paese di residenza del ricercatore operante all'estero. E' finanziata l'Istituzione del presentatore del SSN.

b) Progetti presentati da ricercatori, appartenenti al SSN, aventi un cofinanziamento privato garantito da aziende con attività in Italia (Progetto Cofinanziato) al fine di garantire sviluppi di idee o prodotti. Sono progetti fatti in collaborazione con aziende di diritto pubblico o privato che si impegnano a cofinanziare per una quota almeno pari al finanziamento richiesto al Ministero. Per i progetti clinico assistenziali è obbligatorio acquisire il parere favorevole della Regione dove verrà svolta l'attività. Sarà titolo preferenziale la presenza di un eventuale cofinanziamento Regionale.

MODALITA' E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE

L'accreditamento dei candidati ricercatori è preliminare alla presentazione del progetto, ed è consentito solo via web. A tal fine il proponente troverà la pagina web Workflow della ricerca, dove dovrà indicare le generalità e tutti i recapiti presso i quali potrà essere contattato, compreso un indirizzo e-mail valido. I progetti di ricerca devono essere presentati in forma completa, sempre attraverso il sito web del Workflow della ricerca, entro i termini, fornendo le informazioni presenti nella modulistica riportata negli Allegati 1 e 2 al Bando. Il Progetto completo dopo l'approvazione del D.I., sarà sottoposto direttamente alla valutazione dei Revisori e successivamente alla study section.

Devono essere obbligatoriamente indicati:

- la struttura con cui il ricercatore ha un rapporto di lavoro/collaborazione al momento dell'accreditamento;
- il Destinatario Istituzionale presso cui intende svolgere la ricerca;
- la tipologia del progetto: ordinario, estero, cofinanziato (per questi ultimi deve essere allegata la lettera

di interesse del cofinanziatore o del ricercatore estero);

- la tipologia della ricerca: clinico-assistenziale o biomedica
- la parola chiave per consentire una rapida associazione revisore - tipologia progetto.

La mancata selezione di uno dei valori precedenti comporterà l'esclusione del progetto alla fase valutativa. I tempi per la presentazione sono articolati in tre periodi, distinti per la procedura della ricerca Finalizzata e per quella dei Giovani ricercatori:

A. Finalizzata

La procedura avverrà in quattro periodi distinti:

1. Dalle ore 8:00 del 23/09/2011 alle ore 12:00 del 13/10/2011 (20 giorni) il proponente deve presentare il progetto di ricerca in lingua inglese (Lettera d' intenti - All 2).
2. Dal 14/10/2011 alle ore 17:00 del 28/10/2011 (14 giorni) i Destinatari Istituzionali (D.I.) potranno prendere visione dei proponenti e della lettera d'intenti e certificare l'effettiva appartenenza del presentatore del progetto alla Istituzione indicata.
3. Scrittura del progetto completo da parte del proponente (30 giorni - progetto per esteso - All 1).
4. Pubblicazione definitiva del D.I. sul sito web del Ministero alla scadenza del trentunesimo giorno.

B. Giovani ricercatori

La procedura di selezione avverrà in quattro periodi distinti:

1. Dalle ore 8:00 del 23/09/2011 alle ore 12:00 del 13/10/2011 (20 giorni) il proponente deve presentare il progetto di ricerca in lingua inglese (Lettera d' intenti - All 2).
2. Dal 14/10/2011 alle ore 17:00 del 28/10/2011 (14 giorni) i Destinatari Istituzionali (D.I.) potranno prendere visione dei proponenti e della lettera d'intenti e certificare l'effettiva appartenenza del presentatore del progetto alla Istituzione indicata.
3. Scrittura del progetto completo da parte del proponente (30 giorni - progetto per esteso - All 1).
4. Pubblicazione definitiva del D.I. sul sito web del Ministero alla scadenza del trentunesimo giorno.

La stesura completa del progetto sarà consentita dopo la verifica da parte del Destinatario Istituzionale circa l'afferenza del presentatore al SSN. Questa deve essere l'unico elemento discriminante. A tale scopo il D.I. dovrà accettare la proposta attraverso l'esecuzione di un comando sul portale web. Tale fase ha una durata di due settimane dalla data di scadenza della presentazione delle lettere d'intenti.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE

L'esame dei progetti è svolto in modo da assicurare una netta separazione tra le fasi amministrativa, di valutazione e di verifica della procedura che sono quindi affidate a soggetti diversi e ben identificati. Le specifiche relative ai soggetti coinvolti nel processo di valutazione e alle diverse fasi della valutazione sono indicate in dettaglio nel Bando.

RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI E PROCEDURE PER LA SCELTA DEI PROGETTI

Le risorse economiche messe a bando per i progetti ammontano a € 83.127.000.

Scadenza: 13 Ottobre 2011

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://www.salute.gov.it/bandi/documenti/bando_finalizzata_2010.pdf

**BANDO PER LA RACCOLTA DI PROGETTI CONGIUNTI DI RICERCA
SCIENTIFICA E TECNOLOGICA NELL'AMBITO DEL PROTOCOLLO DI
COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA TRA ITALIA E ROMANIA PER
IL PERIODO 2012 – 2013**

Fonte: Ministero degli Affari Esteri

Nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica fra Italia e Romania, il Ministero degli Affari Esteri ha pubblicato il bando per la presentazione di progetti congiunti di ricerca scientifica e tecnologica, per il periodo 2012-2013.

Potranno essere presentati progetti esclusivamente nelle seguenti aree di ricerca:

- Basic Sciences
- Biotechnologies
- Energy and Environment
- Information and Communication Technologies
- Materials and Nanotechnologies
- Technologies Applied to Cultural Heritage

Progetti relativi ad altre aree di ricerca NON potranno essere considerati.

Possono essere presentate proposte della tipologia descritta di seguito:
SCAMBIO DI RICERCATORI PER PROGETTI CONGIUNTI DI RICERCA

Al fine di incoraggiare la cooperazione scientifica e tecnologica tra l'Italia e la Romania, si invita a presentare progetti di ricerca congiunti finalizzati alla mobilità dei ricercatori dei due Paesi.

Ogni ricercatore può presentare un solo progetto. Il finanziamento avviene esclusivamente a favore della MOBILITÀ dei ricercatori dei due Paesi.

La durata dei progetti è di 2 anni (2012-2013).

Annualmente saranno finanziati, PER PARTE, un soggiorno di breve durata (fino a 10 giorni) o uno di lunga durata (30 giorni).

La Parte italiana sosterrà le spese di viaggio in Romania dei ricercatori di nazionalità italiana (o di nazionalità UE ma residenti in Italia) e darà un contributo alle spese di soggiorno in Italia dei ricercatori romeni (1300 Euro per soggiorni di lungo periodo, 93 Euro al giorno per quelli di breve periodo). La Parte romena sosterrà le spese di viaggio in Italia dei ricercatori romeni (o di nazionalità UE ma residenti in Romania) e darà un contributo alle spese di soggiorno e di viaggi interni, correlati al progetto, in Romania dei ricercatori italiani. La Parte romena verserà ai ricercatori italiani l'importo complessivo del forfait diario previsto per il vitto, non appena giunti in Romania.

Lo stesso progetto dovrà essere redatto in inglese e presentato dal coordinatore italiano e da quello romeno alle rispettive Autorità nazionali secondo le precise modalità indicate nel bando. In particolare, il responsabile italiano dovrà inviare il progetto esclusivamente tramite l'apposita interfaccia web al link <http://web.esteri.it/pgr/sviluppo>

Scadenza: 15 ottobre 2011

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://www.esteri.it/MAE/IT/Politica_Estera/Cultura/CooperScientificaTecnologica/ProgrammiEsecutivi/20110902_ProtocolloEsecutivoItaliaRomania.htm*

3.3 FINANZIAMENTI COMUNITARI

GIOVANI RICERCATORI RICEVONO STIMOLO FINANZIARIO DAL CONSIGLIO EUROPEO DELLA RICERCA

Fonte: ASTER

Il Consiglio europeo della ricerca (CER) annuncia il suo programma di finanziamenti per i prossimi cinque anni e in tutta Europa centinaia di ricercatori all'inizio della loro carriera si danno da fare per ricevere un maggiore supporto finanziario.

Come parte del concorso per gli Starting Grant del CER, verranno assegnati poco più di 670 milioni di euro a circa 480 ricercatori, con singole borse che raggiungono i 2 milioni di euro.

Il concorso, ora nel suo quarto anno di svolgimento, continua a ricevere molte candidature: quest'anno vi è stato un incremento del 42% rispetto all'anno scorso. Anche il bilancio totale previsto per l'intero programma è aumentato di quasi il 15% rispetto all'anno scorso.

Le borse assegnate finanzieranno un'ampia varietà di progetti in molte aree di ricerca: dalle eccezionali proprietà dei nanomateriali biologici, passando per gli effetti sulla salute dell'esposizione al rumore del traffico, fino al ruolo dei media economici nelle crisi finanziarie. Nel complesso, il 46 % dei richiedenti sono stati selezionati in 'Fisica e ingegneria', il 35 % in 'Scienze della vita' e il 19 % in 'Scienze sociali e studi umanistici'.

In termini demografici, i ricercatori selezionati sono un miscuglio con 38 differenti nazionalità rappresentate. L'età media dei ricercatori selezionati è di 37 anni, e il 21 % dei ricercatori sono donne. I candidati selezionati lavoreranno in università o enti di ricerca situati in 21 paesi in tutta Europa.

'Noi dobbiamo continuare a investire sui nostri talenti più brillanti, specialmente in questi tempi di crisi economica, poiché essi sono la chiave per la futura prosperità dell'Europa,' dice la professoressa Helga Nowotny. 'Finora, il CER ha supportato oltre 2200 ricercatori di frontiera e il loro lavoro all'avanguardia in Europa, e molti di questi progetti stanno ora iniziando a dare frutti. Il punto focale dei nostri prossimi sforzi sarà quello di attirare più talenti di alto livello da oltreoceano.'

In linea con questa strategia di espandere il programma di finanziamenti a ricercatori d'oltreoceano, quest'anno 17 ricercatori si stanno trasferendo dagli Stati Uniti in Europa grazie alla borsa ricevuta. Questo gruppo è composto da 14 europei di ritorno, 2 americani e 1 canadese.

Il CER è il primo ente europeo di finanziamento organizzato per supportare la ricerca di frontiera avviata su iniziativa dei ricercatori. Il suo obiettivo principale è quello di stimolare l'eccellenza scientifica supportando e incoraggiando gli scienziati, accademici e ingegneri migliori e più creativi ad essere più avventurosi e a correre dei rischi nella loro ricerca. Gli scienziati sono incoraggiati a superare le frontiere consolidate della conoscenza e i confini delle varie discipline per mezzo di un approccio innovativo.

Il CER agisce da ente complementare al fianco delle agenzie nazionali di finanziamento della ricerca, oltre ad essere la parte più importante del programma 'Idee' del Settimo programma quadro (7°PQ) dell'UE.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://first.aster.it/programmi/show_prg.php?ID=540&SCAD=1*

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO «PERSONE» 2012 DEL 7° P.Q. CE DI AZIONI COMUNITARIE DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE

Fonte: ASTER

ASTER segnala la pubblicazione di un invito a presentare proposte, nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2012 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013).

L'invito è rivolto alle organizzazioni degli Stati membri dell'Unione europea e dei paesi associati nell'ambito di una partnership a livello regionale, nazionale o internazionale. La dotazione di bilancio indicativa ammonta a 4 milioni di euro.

La manifestazione 'European Researchers' Night' coinvolge un ampio spettro di organizzazioni scientifiche e di ricerca in tutta Europa - tra cui musei, laboratori e istituzioni accademiche - che ospitano una serie di eventi di intrattenimento divertenti che si protraggono fino a tarda notte. L'obiettivo è di offrire al pubblico - in particolare ai giovani - l'opportunità di incontrare ricercatori in un contesto festoso e divertente, invogliando in questo modo i giovani ad intraprendere una carriera scientifica.

Scadenza: 10 Gennaio 2012

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:283:0010:0010:IT:PDF>

7 MILIARDI DI EURO PER DARE IMPULSO ALLA RICERCA E ALL'INNOVAZIONE E CREARE OCCUPAZIONE E CRESCITA

Fonte: CORDIS

La commissaria europea Máire Geoghegan-Quinn ha annunciato, già da qualche mese, un investimento di quasi 7 miliardi di euro destinati a dare impulso all'innovazione attraverso la ricerca.

L'obiettivo principale degli inviti a presentare proposte è integrare la ricerca e l'innovazione per affrontare le problematiche sociali e creare crescita e occupazione sostenibili, portando l'Europa in una posizione di primo piano nei mercati tecnologici chiave del futuro.

Il 7°PQ è il più vasto programma di finanziamento della ricerca al mondo e per il periodo 2007-2013 dispone di un bilancio di oltre 53 miliardi di euro. Gli Stati membri hanno posto la ricerca e l'innovazione tra le priorità dell'agenda politica europea adottando la strategia Europa 2020 e, a febbraio di quest'anno, dando il loro sostegno all'iniziativa Unione dell'innovazione, che è ora l'asse portante dei piani di investimento destinati alla crescita e all'innovazione sostenibili.

Il 20 luglio 2011 sono stati pubblicati i nuovi bandi di quasi tutti i Temi ed i Programmi del VII Programma Quadro.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://www.apre.it> - <http://www.apre.it/1127>

<http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7CallsPage>

INVITO APERTO COOPERAZIONE EUROPEA NEI SETTORI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA (COST)

Fonte: CORDIS

La COST riunisce ricercatori ed esperti in vari paesi che lavorano su materie specifiche. La COST NON finanzia la ricerca in quanto tale, ma sostiene attività di collegamento in rete quali riunioni, conferenze, scambi scientifici a breve termine e azioni a largo raggio. Attualmente ricevono sostegno più di 250 reti scientifiche (azioni).

La COST invita a presentare proposte per azioni che contribuiscano allo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, culturale e societale dell'Europa. Le proposte che svolgono un ruolo di precursore per altri programmi europei e/o che implicano le idee di ricercatori nella fase iniziale di ricerca sono particolarmente gradite.

La COST incentiva in Europa reti di ricerca nuove, innovative, interdisciplinari e di ampio respiro. Le attività COST sono svolte da gruppi di ricerca allo scopo di rafforzare le fondamenta per creare l'eccellenza scientifica in Europa.

La COST è strutturata in nove vasti settori (biomedicina e scienze biologiche molecolari; chimica e scienze e tecnologie molecolari; scienza del sistema terrestre e gestione dell'ambiente; prodotti alimentari e agricoltura; foreste e relativi prodotti e servizi; persone, società, culture e salute; tecnologie dell'informazione e della comunicazione; materiali, fisica e nanoscienze; trasporti e sviluppo urbano). I candidati sono invitati a collocare il loro tema all'interno di un settore. Tuttavia, le proposte interdisciplinari che non corrispondono chiaramente ad un unico settore sono particolarmente gradite e saranno valutate separatamente.

Le proposte dovrebbero includere ricercatori provenienti da almeno cinque paesi della COST. È possibile prevedere la concessione di un sostegno finanziario di circa 100 000 EUR all'anno per un periodo di regola di 4 anni, in funzione del bilancio disponibile.

Le proposte saranno valutate in due fasi. Le proposte preliminari (al massimo 1 500 parole/3 pagine), dovrebbero fornire una sintesi della proposta e dell'impatto previsto. I candidati che hanno presentato proposte preliminari selezionate saranno invitati a presentare una proposta completa.

*Scadenza: 30-09-2011 : Termine per la presentazione delle proposte preliminari
25-11-2011 : Termine per la presentazione delle proposte complete*

3.4 ALTRI PROGRAMMI

(finanziati da Fondazioni, Associazioni internazionali, ecc.)

PUBBLICATI I BANDI PER LE BORSE FULBRIGHT 2012 -2014

Fonte: MIUR

Il Programma Fulbright promuove opportunità di studio, ricerca e insegnamento in Italia e negli Stati Uniti attraverso borse di studio per cittadini italiani e statunitensi (130 -140 borse ogni anno).

Il programma fu ideato nel 1946 dal senatore J. William Fulbright con l'intento di favorire il processo di pace attraverso lo scambio di idee e di cultura tra gli Stati Uniti e le altre nazioni.

Attualmente il programma è presente in circa 150 paesi.

Queste le opportunità per l'Italia:

- Borse Fulbright per la frequenza di Master o PhD in tutte le discipline (scadenze 5/12/2011 e 16/4/2012)
- Borsa Fulbright-Santoro per la frequenza del primo anno di un Master in Relazioni Internazionali (scadenza 16/4/2012)
- Borse Fulbright-Finmeccanica per la frequenza di un Master in discipline scientifiche e tecnologiche (scadenza 5/12/2011)
- International Fulbright Science & Technology Award per la frequenza di PhD in materie scientifiche e tecnologiche (scadenza 16/4/2012)
- Borse Visiting Student Researcher per dottorandi di università o centri di ricerca italiani o europei (scadenza 9/1/2012)
- Borse Research Scholar per dottori di ricerca, ricercatori universitari o professori associati italiani o europei (scadenza 9/1/2012)
- Scholar in Residence Program per incarichi di docenza di 3-5 mesi, su invito di università statunitensi (17/10/2011)

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://www.fulbright.it/it>

SCIENZA E INNOVAZIONE PER GLI INVESTIMENTI GRANT SCHEME (SECONDA CONVOCAZIONE)

Fonte: ASTER

La Central Finance and Contracting Agency della Repubblica di Croazia ha lanciato un invito a presentare proposte che contribuiscano allo sviluppo regionale sostenibile e alla competitività di settori industriali ad alto valore aggiunto nonché a favore delle PMI basate sulla conoscenza.

Nell'ambito di questo invito a presentare proposte verranno inizialmente accettate soltanto delle concept note. Successivamente, i candidati il cui concept note sono stati pre-selezionate saranno invitati a presentare un modulo di piena applicazione. A seguito della valutazione delle applicazioni completa, sarà effettuato un controllo di ammissibilità per i selezionati. Questa verifica sarà effettuata sulla base dei documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice e il sottoscritto "dichiarazione del richiedente" inviati unitamente alla domanda.

Sono chiamati a rispondere al bando gli istituti di formazione superiore e gli organismi pubblici di ricerca di tutti gli stati membri dell'UE, Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Turchia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia e Kosovo.

Scadenza: 21 ottobre 2011

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://safu.hr/en/tenders/view/332/science-and-innovation-investment-fund-grant-scheme-second-call?sid=gnrme5bc1gvtvm64t67laoa400>*

AL VIA GLI ENI AWARD 2012

Fonte: ASTER

Caratteri Generali

Dal 2008 Eni promuove eni award, riservato alla ricerca e sviluppo sui temi dell'energia e dell'ambiente.

Con lo scopo di sviluppare un migliore utilizzo delle fonti energetiche, promuovere la ricerca sull'ambiente e valorizzare le nuove generazioni di ricercatori, ogni anno Eni assegna:

- a) 2 premi Nuove frontiere degli idrocarburi;
- b) 1 premio Energie rinnovabili e non convenzionali;
- c) 1 premio Protezione dell' Ambiente
- d) 2 premi Debutto nella Ricerca;
- e) 3 riconoscimenti all'Innovazione eni.

Per raggiungere le finalità di eni award sono istituiti i seguenti organi:

- il Comitato Promotore, al quale è affidata la direzione del Premio;
- la Commissione di prevalutazione, alla quale è affidato il compito di raccogliere e presentare le candidature alla Commissione Scientifica.
- la Commissione Scientifica, alla quale è affidata la valutazione delle candidature e la scelta dei vincitori dei premi: Nuove frontiere degli idrocarburi; Energie rinnovabili e non convenzionali; Protezione dell'Ambiente; Debutto nella Ricerca.
- la Commissione Innovazione eni, alla quale è affidata la valutazione delle candidature e la scelta dei vincitori dei riconoscimenti all'Innovazione eni.

Scadenza: 22 ottobre 2011

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.eni.com/eni-award/ita/bandi.shtml>*

BREVETTI: DA MSE 40 MLN PER TUTELA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

Fonte: ASTER

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha varato due strumenti di agevolazioni, con la finalità di qualificare la produzione industriale italiana, rafforzandone la capacità innovativa e la competitività sul mercato nazionale e internazionale. Per facilitare le imprese che intendono tutelare i propri prodotti utilizzando brevetti, disegni e modelli industriali.

Queste, nello specifico, le due iniziative, che dispongono di un finanziamento complessivo di 40 milioni di euro:

- Erogazione di premi a favore di imprese per aumentare il numero dei depositi nazionali ed internazionali di brevetti e disegni. L'entità dei premi varia da 1000 a 1.500 euro per ciascun deposito nazionale. Per quanto riguarda l'estero, può arrivare fino a 6.000 euro in relazione al numero e ai Paesi in cui si deposita la richiesta di estensione del proprio titolo di proprietà industriale (particolari bonus sono previsti per determinati Paesi: Stati Uniti d'America e Cina per il design; Cina, India, USA, Brasile e Russia per i brevetti).

- Erogazione di agevolazioni per portare sul mercato prodotti nuovi basati su brevetti e design. In questo caso, il contributo erogato copre l'80% delle spese ammissibili fino a un tetto massimo di 70.000 euro per i brevetti e 80.000 euro per il design, in entrambi i casi subordinatamente alla realizzazione di un progetto che verrà valutato dagli enti attuatori.

Entrambe le misure saranno attuate con il contributo tecnico di Invitalia e della Fondazione Valore Italia.

I finanziamenti, a fondo perduto, saranno erogati secondo la procedura a sportello fino ad esaurimento dei fondi. La previsione è di poter mettere a disposizione complessivamente più di 9.000 premi unitari per il deposito dei titoli di proprietà industriale da parte delle imprese, che potranno inoltre essere accompagnate nella realizzazione dei loro progetti di valorizzazione dei brevetti e dei modelli e disegni industriali.

Le aziende beneficiarie saranno micro, piccole e medie imprese, anche di nuova costituzione, necessariamente operanti sul territorio nazionale.

Scadenza: 2 Novembre 2011

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://first.aster.it/news/show_news.php?ID=24627*

PREMIO "H.M. GOLDMAN" 2012

Fonte: ASTER

La Società Italiana di Parodontologia informa che coloro i quali intendono presentare una o più comunicazioni alla selezione per il Premio "H.M. Goldman", in occasione del XVII Congresso Nazionale (Bologna, 15-17 marzo 2012), devono inviarne il testo entro e non oltre il 07 febbraio 2012 per la valutazione, ai fini dell'accettazione, da parte della Commissione Scientifica.

I lavori presentati potranno essere relativi a ricerche di base o di laboratorio o a ricerche cliniche (trial clinici o tecniche chirurgiche innovative) purché attinenti con i temi della biologia e della clinica parodontale ed implantare in tutti i loro aspetti.

Il lavoro scientifico, in lingua italiana, dovrà:

- presentare un abstract (massimo 200 parole) ed un testo, suddiviso in introduzione, materiali e metodi, risultati, conclusione e bibliografia;

- non superare le 3.500 parole ed essere accompagnato da non più di 7 tra figure e tabelle;

- essere inviato in formato elettronico via e-mail all'indirizzo: segreteria@sidp.it.

Il lavoro deve essere originale e non essere stato pubblicato o presentato precedentemente in altre manifestazioni scientifiche.

I lavori più interessanti saranno presentati, in lingua italiana, durante la seconda giornata del Congresso Nazionale (Bologna, 16 marzo 2012).

Tra i lavori presentati al Congresso ne verranno selezionati due, uno per la ricerca di base/laboratorio e uno per la clinica, ai quali verrà assegnato il Premio "H.M. Goldman", unitamente ad un corrispettivo economico di € 2.000.

A giudizio insindacabile della Commissione, nessun premio verrà assegnato in assenza di lavori ritenuti particolarmente meritevoli.

La Commissione si riserva la facoltà di assegnare i due premi disponibili a due lavori particolarmente meritevoli anche dello stesso indirizzo (ricerca di base e ricerca clinica).

Scadenza: 07 Febbraio 2012

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://sidp.it/Premio-Goldman-2012.html>*

4. RICERCHE PARTNER

FUNDING AVAILABLE FOR DEVELOPMENTS IN MEDICAL FOODS AND RELATED AREAS

Fonte: NETVAL

Netval segnala una azienda di investimenti inglese con expertise nel settore dei medical foods e degli integratori, alla ricerca di opportunità per lo sviluppo di nuovi prodotti: i medical foods.

Il settore dei medical foods è costituito principalmente da integratori alimentari, con un accertato profilo di sicurezza. Essi vengono utilizzati per il trattamento di specifiche condizioni mediche e, per tale motivo, fanno parte di una categoria distinta sia dai prodotti farmaceutici che richiedono una prescrizione, sia dagli alimenti funzionali impiegati per il mantenimento di un buon stato di salute.

InterPharm sta sviluppando un portafoglio di medical foods, integratori alimentari e dispositivi medici brevettati per il trattamento di condizioni mediche monitorate da medici specialisti. InterPharm sta cercando concessioni di licenze di brevetti da università o spin-off, che potrebbero fornire le basi per lo sviluppo di nuovi prodotti.

Sono particolarmente interessati alle aree della nefrologia, gastroenterologia e cardiologia, ma anche ad altri settori specialistici.

Il processo di valutazione di Interpharm include un'analisi per determinare la strategia regolatoria più appropriata. Per i progetti che soddisfano specifici criteri, l'azienda offre il proprio expertise con piani di co-finanziamento e sviluppo in cambio della concessione dei diritti brevettuali in specifiche aree geografiche e territori.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
www.interpharminvestments.com
eevans@interpharminvestments.com*

PS-FP7: FOOD INGREDIENT PRODUCERS NEEDED FOR FUNCTIONAL FOOD PROJECT (CODE: 11 GB 46P4 3MIU)

Fonte: ASTER

A Scottish university is part of a consortium of academic organisations, SMEs and large food companies, developing a project which aims to address health issues by evaluating novel, local bioactive ingredients in marketable food products.

They seek: SMEs producing ingredients with potential health-enhancing properties (addressing high blood pressure, diabetes, high cholesterol etc); and SMEs with existing food (or functional food) products (cereal bars, drinks, etc) for redevelopment.

Deadline: 15th October 2011

PREVENTION AND TREATMENT FOR HIV/AIDS, MALARIA AND TUBERCULOSIS

Fonte: APRE

APRE segnala una ricerca partner di un coordinatore inglese per il topic HEALTH.2012.2.3.2-3: Prevention and treatment for HIV/AIDS, malaria and tuberculosis.

Questo topic è indirizzato specialmente alle PMI nel settore HEALTH.

Funding scheme:

SME-targeted Collaborative Project (small or medium-scale focused research project)

Expected impact:

Projects are expected to deliver results with a clear impact on future disease management. The projects should contribute significantly to prevention and treatment of poverty related diseases by addressing gaps and providing innovative strategies for integrating the inputs of individual research teams. Progress should be translated into improving the lives of patients with poverty related diseases, and reducing future disease incidence. In addition, where relevant, projects are expected to develop links and explore synergies with relevant ongoing EU-funded initiatives, such as the EDCTP.

Specific feature:

SME-targeted research is designed to encourage SME efforts towards research and innovation. Priority will be given to proposals demonstrating that research intensive SMEs play a leading role. The projects will be led by SMEs with R&D capacities but the coordinator does not need to be an SME. The expected project results should clearly be of interest and potential benefit to SME(s).

For further information:

<http://www.fitforhealth.eu/common/SearchProjects.asp?ProjectID=743&btnSearchProjectID=search>

DEVELOPMENT OF TECHNOLOGIES WITH A VIEW TO PATIENT GROUP STRATIFICATION FOR PERSONALISED MEDICINE APPLICATIONS

Fonte: APRE

Partner research: HEALTH.2012.1.2-1: Development of technologies with a view to patient group stratification for personalised medicine applications. FP7-HEALTH-2012- INNOVATION-1.

Expertise requested:

Medical monitoring and tests organisations, experts in sportsmen evaluation, preventive medicine experts, medical test equipment production, medical information system developer.

The aim of this topic is to support research and development and/or proof of principle of technologies for application in the area of personalised medicine, i.e. tailored medical interventions which are more effective and have fewer undesirable adverse effects in specifically defined patient groups.

These technologies should be of use for research, screening, diagnostics and/or guidance of therapeutic interventions. The projects must include quality control aspects for data generated and where appropriate use statistical tools. Potential end-users should actively be included in the project, at least for proof of principle projects. Note: Limits on the EU financial contribution apply. These are implemented strictly as formal eligibility criteria

Expected impact:

The development of new and improved tools and technologies should contribute to enabling the uptake of personalised medicine into clinical practice and support the competitiveness of Europe in this area. The

projects are expected to advance research in personalized medicine and have an impact in the relevant industry (in particular for SMEs).

Deadline: 4th October 2011

*For further information:
http://partnersearch.apre.it/view_ps.aspx?id=141*

INNOVATIVE APPROACH TO MANAGE DIABETES

Fonte: APRE

Partner research: HEALTH.2012.2.4.3-1: Innovative approach to manage diabetes. FP7-HEALTH-2012-INNOVATION-1.

Funding scheme:

SME-targeted Collaborative project (small or medium-scale focused research project)

Taking into account state-of-the-art innovative research and technologies, the aim of this topic is to validate, in the preclinical and/or clinical setting, the performance and applicability of therapeutic devices or biological therapies aimed at improving diabetes management. This could include for instance glucose sensors, insulin delivery systems, devices that respond on low glucose levels to release glucagon or other insulin-counteracting therapies and could build on surgical, immunological, integrated physiology, cellular and bioartificial therapy approaches. Full attention needs to be paid to safety, bio-compatibility, interoperability and regulatory aspects as appropriate. Note: Limits on the EU financial contribution apply. These are implemented strictly as formal eligibility criteria

Expected impact:

Large prospective clinical trials have established the long-term benefits of restoring blood glucose to near-normal levels in people with type 1 or type 2 diabetes and its key role in reducing microvascular and macrovascular complications. However, glycemic control remains suboptimal in many patients with diabetes, even with widespread use of selfmonitoring of blood glucose, insulin pumps, and the introduction of insulin analogs. Results should lead to the development of more accurate detection, delivery and monitoring methods as well as strategies for the improved management of glycemia or contribute to solving current bottlenecks of restorative and regenerative approaches.

Deadline: 4th October 2011

*For further information:
<http://www.beacontech.eu/>*